

Vacanze, 3 italiani su 4 scelgono cantine, malghe, frantoi e agriturismi

Riportiamo integralmente un interessante articolo di Wine News

Tre italiani su quattro in vacanza al mare, in montagna o nel verde durante l'estate 2020 hanno scelto di visitare frantoi, malghe, cantine, aziende, agriturismi o mercati degli agricoltori per acquistare prodotti locali a km 0 direttamente dai produttori, ottimizzare il rapporto qualità-prezzo e garantirsi una spesa sicura (analisi Coldiretti-Ixè). Una tendenza favorita dalla crescita del turismo di prossimità, con la riscoperta dei piccoli borghi e dei centri minori nelle campagne italiane, in alternativa alle destinazioni turistiche più battute, per evitare pericolosi affollamenti con l'emergenza Coronavirus.

Si tratta, sottolinea la Coldiretti, di una svolta patriottica importante in un momento in cui la mancanza quasi totale di turisti stranieri ha fatto venir meno una fetta importante della clientela particolarmente sensibile alla qualità e sostenibilità dell'alimentazione. Il cibo quest'anno rappresenta, per quasi il 18% degli italiani, la principale motivazione di scelta del luogo di villeggiatura, mentre per un altro 50% costituisce uno dei criteri su cui basare la propria preferenza. Solo un 7% dichiara di non prenderlo per niente in esame.

La ricerca dei prodotti tipici, spiega Coldiretti, è diventata un ingrediente importante delle vacanze in un Paese come l'Italia che è leader mondiale del turismo enogastronomico potendo contare sull'agricoltura più green d'Europa con 305 specialità ad indicazione geografica riconosciute a livello comunitario e 524 vini Dop-Igp, 5.155 prodotti tradizionali regionali censiti lungo la Penisola, la leadership nel biologico con oltre 60.000 aziende agricole bio e la più grande rete mondiale di mercati di agricoltori e fattorie di Campagna Amica, oltre alle numerose iniziative di valorizzazione come le strade del vino o dell'olio.

Il cibo, sottolinea la Coldiretti, è diventato la voce principale del budget delle famiglie in vacanza in Italia con circa un terzo della spesa di italiani e stranieri destinato alla tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per cibo di strada o specialità enogastronomiche. **Un ruolo importante in tutto ciò è rappresentato dai piccoli borghi, dove secondo l'indagine Coldiretti-Symbola nasce il 92% delle produzioni tipiche nazionali, una ricchezza conservata nel tempo dalle imprese agricole con un impegno quotidiano per assicurare la salvaguardia delle colture storiche.**

Leggi qui l'articolo completo